

VERGIATE



PERIODICO DI VITA CITTADINA
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Anno 6 - N. 3 - Maggio/Giugno 1984

ELEZIONI EUROPEE DEL 17 GIUGNO

Votare, perché

Il 17 giugno 1984 saremo chiamati ad eleggere i deputati italiani in seno al Parlamento europeo, per i prossimi cinque anni.

Analoghe elezioni si svolgeranno, tra il 14 e il 17 giugno, negli altri nove Paesi che, con l'Italia, fanno attualmente parte della Comunità europea.

Per la seconda volta dunque, dopo le votazioni del 1979, il Parlamento europeo sarà eletto direttamente dai cittadini.

Ma la situazione odierna è ben diversa rispetto a quella di cinque anni fa, almeno per due ragioni.

In primo luogo perché la crisi si è aggravata ed ha messo in luce la cruda realtà dei conflitti tra interessi, emersi in modo clamoroso nei recenti "vertici" di Atene e Bruxelles.

In secondo luogo perché, grazie al progetto di Trattato d'Unione recentemente approvato dal Parlamento europeo, i cittadini avranno questa volta la possibilità, attraverso il voto, di contare di più nel processo di costruzione dell'Europa comunitaria.

La crisi che la Comunità europea sta vivendo è certamente assai complessa, ma ruota attorno ad un "nodo" centrale, che può essere schematicamente riassunto nel seguente interrogativo: l'Europa comunitaria deve essere espressione dei Governi oppure dei popoli europei?

Sul piano istituzionale questa alternativa trova riscontro nel rapporto conflittuale tra Consiglio e Parlamento europeo.

Ebbene se si vogliono affrontare davvero problemi vitali per il nostro futuro quali quelli della pace e del disarmo, dell'energia, dell'agricoltura, dell'ecologia, dell'occupazione e della rivoluzione tecnologica, occorre in particolare che si levino più forti la voce e la volontà dei popoli.

Occorre che più forti e più estesi siano i poteri del Parlamento europeo che ne è espressione diretta. Perciò è necessario che le prossime elezioni per il rinnovo del Parlamento vedano una partecipazione ampia e consapevole.

Il voto del 17 giugno è una scommessa, che vale comunque la pena di fare: in gioco è il nostro futuro.

**Il Sindaco
Enrico Mozzini**



Centro sociale di Sesona. Il sindaco, intrattenendosi con gli anziani, accetta una sfida al gioco delle carte.

RESOCONTO DEL REALIZZATO E PROSPETTIVE PER IL FUTURO

A che punto sono le strutture per gli anziani?

Quello degli anziani è stato il 1° intervento nel campo dei servizi sociali

Dopo gli articoli sui minori e sugli adulti proseguiamo la nostra carrellata sull'attività dell'Ufficio di Servizio Sociale occupandoci in questo numero degli Anziani.

In questo settore gli interventi sono stati molteplici ed abbastanza estesi essendo il settore in cui meglio è stato sviluppato l'intervento sia per la scelta dell'Amministrazione sia per la richiesta degli utenti.

Abbiamo avuto 45 casi di sostegno familiare sia in ufficio che in famiglia; 5 di problematiche a-

bitative, 20 casi di contributo economico per mantenimento in istituto, affitto e riscaldamento, soggiorni marini, esenzioni ticket; 15 casi di assistenza domiciliare.

È stata fatta una ricerca sulla condizione degli anziani intervistandone 532 su tutto il territorio comunale ed è ora in corso l'analisi dei dati e la stesura della relazione finale che favorirà utili indicazioni sul come muoverci nel futuro in questo settore.

Sono stati organizzati 2 turni di soggiorni marini con la parteci-

pazione di circa 100 anziani.

Sono in funzione 3 Centri Sociali di ritrovo e attività varie per anziani a Vergiate, Sesona e Corgeno.

Sull'attività di questi tre centri penso si possono esprimere sostanzialmente valutazioni positive considerando l'impegno costante degli operatori rivolto sia all'organizzazione delle varie iniziative, sia alla conduzione di vari gruppi.

Per Vergiate rimane il proble-

segue in seconda

L'esperienza dell'autogestione alla "Casa del Popolo" di Vergiate, condotta da alcuni soci per risolvere i problemi gestionali ed intervenire per rendere più accogliente la struttura, ha dato risultati positivi, come si può ben vedere.

Tramite quella esperienza, ne è sorta un'altra maggiormente interessante; alcuni soci autogestori della "Casa del Popolo" hanno a loro volta costituito una cooperativa di gestione bar e ristoranti, "Il Cerchio", che si occupa tuttora del Bar della "Casa del Popolo", ha gestito la ristorazione al "Mover" e dal mese di maggio si occuperà del Bar al lago di Corgeno.

Una cooperativa di lavoro che nasce quindi con delle solide basi professionali, offrendo un servizio che non si limita alla sola distribuzione di bevande, ma che sviluppa varie attività sociali e ricreative: concerti, spettacoli, gare... contribuendo a migliorare il modo di trascorrere il tempo libero.

Naturalmente la nostra cooperativa, come del resto tutte le attività, non può limitarsi alle sole occasioni di lavoro nel nostro Comune, ma deve ampliarsi, ed in questo senso le prospettive, non lontane, ci sono.

Protagonisti principali della cooperativa "Il Cerchio" sono i giovani che hanno trovato in essa un ruolo nuovo per il loro lavoro, ed un rapporto con esso che per-

GIOVANI E LAVORO

Da esperienza nasce esperienza



Il bar alla spiaggia di Corgeno gestito dalla Cooperativa "Il Cerchio".

mette di esprimere e valorizzare al meglio le proprie capacità, senza ricadere nel "giovannilismo" causa del fallimento di molte esperienze di cooperative giovanili.

Entusiasmo ed attenzione alle leggi di mercato, di sviluppo e qualità dell'offerta sono ben presenti.

Un ruolo positivo possiamo averlo pure nei confronti dei circoli cooperativi, oggi in crisi gestionale per i bassi guadagni derivati dall'utenza limitata che richiamano, dalla perdita di ruolo sociale, perché alle soglie del 2000 la funzione di "mutuo soccorso" cambia di contenuto; inoltre i consigli di amministrazione sono spesso "impegnati" a gestire cose tecniche inerenti alla gestione spicciola, senza sviluppare attività sociali e ricreative perdendo la loro identità e funzione; questo processo può essere invertito, solo con politiche gestionali al passo, che sgravino i consigli dalla gestione semplice e che lascino invece il tempo per occuparsi delle loro reali funzioni.

Naturalmente gli indirizzi a cui ci rivolgiamo sono diversi...

Concludiamo questo breve articolo ringraziando tutti coloro che ci hanno aiutato e che continuano a farlo.

**p. il Cons. di Amministrazione
della Coop. di Gestione
Bar e Ristor. "Il Cerchio"
Il Presidente Giuseppe Intriari**



Anziani in gita turistica accompagnati dall'assistente sociale Maresa Zamboni (la seconda da sinistra).

dalla prima

Anziani

ma della ricerca di una struttura autonoma, essendo attualmente il centro dislocato presso la sede della Pro-Loco.

Come pure è presente il problema di verificare la possibilità della creazione di un centro sociale unico per le frazioni che ancora ne sono sprovviste, Cimbri e Cuirone.

Per quanto riguarda le prospettive future al di là delle indicazioni che ci sono state fornite dal questionario a cui accennavo in precedenza e di cui ci occuperemo in uno specifico, ritengo che un tema da approfondire sia quello del rapporto tra anziani e casa: ovvero come vivono le persone della cosiddetta "terza età" nelle loro case?

Quali problemi sono costretti ad affrontare le persone anziane all'interno del nucleo familiare o più spesso da sole a causa di un alloggio non a "misura d'uomo"?

A quali disagi particolari vanno incontro? Sono questi i temi che a mio avviso vanno affrontati senza le pretese di dare delle risposte o delle soluzioni certe e definitive, ma per cominciare a collegarci a quello che prevede il progetto di ristrutturazione della ex-Casa Cova e cioè un certo

numero di mini alloggi da assegnare anche ad anziani-autosufficienti. Difatti se è vero che una casa vecchia e fatiscente, l'assenza del verde, il traffico e i rumori non piacciono a nessuno, men che meno piacciono a chi, o per il ritiro dalla attività lavorativa o per condizioni di salute è costretto a passare la maggior parte del tempo a casa e spesso da solo. In questo senso sono ben note le condizioni di solitudine, di abbandono in cui gli anziani si vengono a trovare.

Serve quindi riflettere su come la richiesta di soddisfacimento dei bisogni materiali o psicologici, dell'anziano non sia del tutto legata alle condizioni materiali di salute o di autonomia della persona, ma all'insicurezza percepita nell'ambiente esterno, sia nello spazio limitato dell'alloggio, sia nello spazio esterno della casa, scarsamente adatti a far fronte ad una esigenza di sicurezza.

Insomma, una scala troppo ripida, una vasca da bagno troppo alta, l'assenza di un vicino la cui porta bussare, un ambulatorio od una farmacia troppo lontani, un giardino inesistente, contribuiscono al senso di insicurezza, isolamento ed emarginazione più di quanto non facciano le reali ed obiettive condizioni fisiche o di vita della persona.

L'Assessore alla Sanità e Servizi Sociali
Luigi Zarini

COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE E PARROCCHIA

Parco Robinson anche a Cimbri

L'Amministrazione Comunale - a seguito dell'incontro avuto venerdì 11 maggio con alcuni genitori di Cimbri e Cuirone - propone l'organizzazione del Parco Robinson in collaborazione con il Parroco Don Luigi, durante il mese di Luglio 1984, utilizzando le strutture dell'Oratorio Parrocchiale.

Il Parco Robinson, rivolto ai giovani dai 6 ai 14 anni, si svolge nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 14 alle ore 18.

Le attività di gioco e di tempo libero sono condotte ed organizzate da educatori esperti.

Viene fornita a tutti i partecipanti, a metà pomeriggio, una merenda stabilita secondo opportuni criteri alimentari.

È previsto il servizio di trasporto da Cuirone a Cimbri.

Verrà richiesta una quota di iscrizione e di contributo per il trasporto, la cui entità, assolutamente contenuta, sarà comunicata prossimamente.

I ragazzi di Cuirone e Cimbri che volessero frequentare il Parco Robinson organizzato sul lago a Corgeno possono chiedere l'iscrizione per tale sede ed utilizzare il servizio di trasporto appositamente organizzato.

Le iscrizioni devono essere fatte al più presto.

L'Assessore ai Servizi Socio-Sanitari
Luigi Zarini



La chiesa di Cimbri. Pieno accordo di collaborazione Parrocchia-Comune per fare il Parco Robinson all'oratorio.

MOSTRA E ANIMAZIONE IN APRILE A VERGIATE

Burattini e burattinai del Varesotto

È stata allestita nel periodo dal 2 al 18 aprile scorso dal Teatro dei Burattini di Varese, presso la Biblioteca Comunale, (in collaborazione con l'Assessorato alla cultura e il Centro Sistema di Sesto C.), la Mostra "Burattini e burattinai del Varesotto". La Mostra comprendente oltre 50 burattini di vario tipo, scenari e scenografie, fotografie, documenti e materiale vario, si è rivelata ricca di fascino e curiosità per tutti. A completamento del discorso su questa forma che attrae, è seguito per le scolaresche del nostro Comune, uno spettacolo di burattini presso il Cinema Gerosa. Si è riconfermata così la riscoperta, avvenuta in questi anni, del valore e delle potenzialità pedagogico-educative del gioco dei burattini, che sempre riesce a mantenere viva la magia del teatro.

L'Assessore alla Cultura
Renato Tamborini



Alunni delle scuole elementari in visita alla mostra di burattini allestita presso l'asilo nido comunale.



Via della Valletta: una delle 25 strade passate comunali.

GRADUALMENTE A SOLUZIONE I VARI PROBLEMI

Viabilità e nuove strade comunali

L'Amministrazione comunale tenendo conto delle esigenze e delle necessità venutesi a determinare nel corso degli anni sul nostro territorio in tema di viabilità, ha operato nel tempo con la volontà e la convinzione di dare gradualmente soluzione ad ogni singolo problema al riguardo.

Con la decisione assunta nel corso del Consiglio Comunale del 6 Aprile l'aggiunta di ben 25 strade che vengono passate comunali, con gli oneri e gli impegni che ne derivano, siamo convinti d'aver positivamente evidenziato un concreto modo di procedere.

Il totale delle strade classificate è arrivato ad una lunghezza di M. 62.710.

L'impegno che il comune si assume in questo campo non è di poco conto, basti pensare che a-

sfaltare una strada costa circa L. 20.000 al mq. (oltre al resto), pur tuttavia riteniamo che anche questi oneri, che inevitabilmente vanno dilazionati nel tempo, siano assunti nell'interesse della cittadinanza.

L'aggiornamento risulta così composto:

- Strade extraurbane n. 12 per una lunghezza totale di m. 13.925 (precedentemente m. 15.535).
- Strade urbane n. 77 per m. 27.100 (precedentemente m. 23.775).
- Strade urbane n. 22 per m. 15.320 (precedentemente m. 17.545).
- Nuove strade urbane (comunali) n. 25 per m. 6.365.

L'Assessore ai lavori pubblici
(Orlando Balconi)

L'elenco delle strade passate comunali

Denom. delle N. strade Urbane Via:	Ubicazione e descriz.	Lunghezza metri
1 Dei Pioppi	da Via Gramsci a Via Torretta	300
2 Boschetto	da Via Don Minzoni a Via Locatelli	220
3 Santa Eurosia	da Via Uguaglianza a Via delle Ginestre	350
4 Delle Ginestre	da Via Di Vittorio a Via Santa Eurosia	310
5 Via Paradiso	da Via Garibaldi	645
6 Via della Pineta	da Via Delle Ville	430
7 Via dei Quadri	da Via Di Vittorio	220
8 Sant'Ambrogio	da Via Monte Rosa	70
9 Dei Tigli	da Via Gramsci	240
10 Vivaldi	da Via Di Vittorio	140
11 Della Valletta	da Via Posorti	350
12 Del Monte	da Via Treves a Via Sempione	350
13 Garzonera	da Via Mairate	300
14 Del Sassone	da Via Leopardi	300
15 Delle Betulle	da Via F.lli Rosselli	180
16 Delle Paludi	da Via 2 Giugno	270
17 Fermi	da Via Mercallo	90
18 S. Agnese	da Via Rosselli	130
19 Degli Abeti	da Via Varese	180
20 Della Cerchiara	dalla Stazione a Via Lunga	200
21 Lunga	da Via Della Croce a via Della Cerchiara	330
22 Girasole	da Via Somma L.do a via della Croce	140
23 Ciabattino	da Via Stazione	110
24 Mascagni	da Via Vergiate a Via Somma L.do	380
25 Mirasole	da Via Di Vittorio	130
Totale Metri		6.365



La stazione di sollevamento acqua posta in località "Fontanone".

ACQUEDOTTO COMUNALE Il Consiglio Comunale affronta il deficit di gestione

Sbilanciamento insostenibile fra entrate e uscite. Trattativa col Comune di Somma Lombardo per acquisire l'acquedotto situato fra Vergiate e Cuirone

Il Consiglio Comunale ha affrontato il problema del riequilibrio della gestione dell'acquedotto comunale dato che tale gestione presentava uno sbilanciamento insostenibile per le finanze del Comune. La situazione è resa più chiara dalle cifre: nel 1983 le entrate per la fornitura d'acqua, i contributi di allacciamento e i rimborsi per spese di allacciamento sono state di L. 110.036.000 le uscite complessive di L. 208.261.000, ciò ha determinato un disavanzo di L. 98.225.000.

Quali sono state le cause principali di questa situazione:

1°) la spesa per la fornitura della forza motrice è aumentata del 100% rispetto al 1980, anno nel quale questa voce ammontava a L. 52.570.000, nel 1983 la cifra, saliva a L. 104.910.000.

2°) la manutenzione ordinaria alle apparecchiature elettriche che nel 1980 era costata L. 1.680.000, nel 1983 è salita a L. 10.980.000.

3°) gli stipendi annui del fontaniere e dell'idraulico erano complessivamente nel 1980 L. 23.352.000 nel 1983 sono di L. 38.428.000.

Solo con queste tre voci si

	1983	1984
Canone annuo compr. nolo contatore	L. 6.300	L. 7.900
Eccedenza media di ogni famiglia mc. 130 annui suddivisi per fasce		
mc. 50 x 130		mc. 50 x 200
mc. 70 x 150		mc. 70 x 250
mc. 10 x 250		mc. 10 x 400
= a L.	19.500	31.500
Totale	L. 25.800	L. 39.400

Per il 1984 una famiglia verrebbe a spendere in più:
per il canone annuo L. 1.600
per l'eccedenza media annuale L. 12.000
Totale L. 13.600

Gli utenti che consumano solamente il canone fisso di mc. 80 annui costituiscono il 45%.

hanno delle uscite che passano da L. 77.602.000 del 1980 a L. 154.318.000 del 1983 con un aumento delle spese sostenute dal Comune di L. 76.716.000; sono queste delle uscite rispetto alle quali l'Amministrazione non può fare altro che registrare non avendo nessuna possibilità di incidere sul loro contenimento.

Si trattava dunque di affrontare il riequilibrio della situazione sapendo che le misure prese sono irrinunciabili anche per permettere alla Amministrazione di effettuare attraverso le entrate maggiori degli investimenti produttivi per la collettività di Vergiate.

Al riguardo si sta portando avanti una trattativa con il Comune di Somma Lombardo per acquisire l'acquedotto situato tra Vergiate e Cuirone dal quale già attualmente si servono i cittadini di Via Sempione, la cifra si aggirerà dai 90 ai 100 milioni.

Ci sarà quindi un investimento chiaro verso il quale incanalare le entrate dell'acquedotto. Il riequilibrio della gestione dell'acquedotto è stato programmato in un arco di tre anni per diluire nel tempo gli oneri che graveranno sui cittadini.

Per il 1984 le tariffe sono così determinate:

— tariffa agevolata per consumi annui da mc. 0 a mc. 80 L. 80 (vecchia tariffa L. 60);
— tariffa per consumi annui da mc. 80 a mc. 130 L. 200 (vecchia tariffa L. 130);

— tariffa per consumi in supero da mc. 130 a mc. 200 L. 250 (vecchia tariffa L. 150)
— tariffa per consumi in supero oltre i mc. 200 L. 400

Usi industriali
da mc. 0 a mc. 80 L. 200 per consumi oltre i mc. 80 L. 400

Nello specchio riportato le differenze medie di ciascuna famiglia e un raffronto tra il 1983 e il 1984.

Le nuove tariffe riguardano il 1983 e i cittadini le pagheranno a partire dal 1° Novembre 1984 con il 1° semestre dell'anno in corso. Il progetto di ripianamento è stato approvato dal CIPE.

L'Assessore al bilancio
tributi e decentramento
Guldo Bottinelli

Acquedotto: conto d'esercizio 1983

Entrate

a) Proventi per fornitura acqua ai privati	L. 100.500.000
b) Proventi per contributi di allacciamento	L. 776.000
c) Rimborso spese di allacciamento e varie	L. 8.760.000
Totale Entrate	L. 110.036.000

Uscite

1) Spesa per fornitura forza motrice	L. 104.910.000
2) Manutenzione ordinaria alla rete e manufatti	L. 9.874.000
3) Manutenzione ordinaria ad apparecchiature elettriche	L. 10.980.000
4) Quota spese sostenute relativamente ad opere di rifacimento ed integrazione impianti di sollevamento	L. 6.984.000
5) Manutenzione ordinaria pompe stazione pompaggio	L. 4.500.000
6) Acquisto attrezzature varie per la manutenzione	L. 8.082.000
7) Interessi passivi sui mutui	L. 4.808.000
8) Ammortamento impianti	L. 17.697.000
9) Stipendio annuale al fontaniere com.le	L. 19.214.000
10) Stipendio annuale all'idraulico	L. 19.214.000
11) Premi d'assicurazione	L. 298.000
12) Spesa per automezzi	L. 1.700.000
Totale uscite	L. 208.261.000
Totale uscite	L. 208.261.000
Totale entrate	L. 110.036.000
Sbilancio	L. 98.225.000

Alcune delibere di Giunta

La Giunta delibera:

Trasporto rifiuti

1) di aggiornare il canone di appalto di cui al contratto n. 1951 dell'8.7.1982 da corrispondere per l'anno 1984 alla ditta Tramonto Antonio di Vergiate per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, in base ai dati ISTAT comunicati dalla Camera di Commercio di Varese, come segue:

— canone (corrisposto per l'anno 1983) L. 53.493.638
— aggiornamento ISTAT 15% L. 8.024.046
— totale da corrispondere per l'anno '84 L. 61.517.684

Segnaletica stradale

1) di liquidare e pagare alla ditta Silbersegnal s.a.s. di Barneschi S. & C. di Castronno la somma di L. 5.900.000 com-

damento, illuminazione e telefono, quale quota a carico di questo Comune per l'anno scolastico 1983/84 (periodo dal 15.9.1983 al 29.2.1984), relative alle aule della scuola elementare di Cimbro distaccate presso il suddetto asilo;

Contributo per palestra

1) di corrispondere la somma di L. 700.000 al Presidente del Villaggio del Fanciullo Padre Oreste Cerri, a titolo di contributo sulla spesa di pavimentazione con materiale linoleum della palestra scolastica;

Corsi integrativi

1) di assumere l'impegno di spesa per L. 2.000.000 per la istituzione di n. 4 corsi di attività integrative presso la scuola



Il sacrario ai Caduti al "villaggio del fanciullo".

prensiva di I.V.A. a saldo fattura n. 1 del 24.02.1984 relativa ai lavori di rifacimento segnaletica orizzontale.

Orologi nei campanili

1) di liquidare e pagare alla ditta Trebino di Uscio (GE) la somma di L. 2.755.300 comprensiva di IVA 18% a saldo fattura n. 356 del 22.11.1983 relativa alla fornitura ed installazione di un orologio da torre per la frazione di Cimbro e di L. 2.755.300 per quello di Cuirone sistemati nei campanili delle due chiese.

Sistemazione tombinature

1) di approvare, come in effetti approva, lo stato finale dei lavori di sistemazione tombinatura nelle vie Treves e Leopardi nell'importo complessivo di L. 8.394.729.

Elettropompa acquedotto

1) di liquidare e pagare alla ditta Aturia spa di Milano la somma di L. 2.635.680 a saldo della fattura n. 4618 del 25/10/83 e relativa alla fornitura di un gruppo elettropompa per sollevamento acqua potabile;

Asilo Cimbro

1) di liquidare e pagare all'asilo infantile di Cimbro la somma di L. 2.874.000 a saldo delle spese di pulizia, riscaldamento, illuminazione e telefono, quale quota a carico di questo Comune per l'anno scolastico 1983/84 (periodo dal 15.9.1983 al 29.2.1984), relative alle aule della scuola elementare di Cimbro distaccate presso il suddetto asilo;

la media statale nel periodo marzo/maggio riguardanti educazione artistica, maglieria, fotografia, impianti elettrici.

Manifestazione ex combattenti

1) di approvare come in effetti approva, l'impegno di spesa per L. 1.200.000 per la manifestazione 1° Raduno in Vergiate per il 13 Maggio 1984 degli ex appartenenti alla Divisione Sforzesca nel 42° anniversario della partenza per il fronte russo.

2) di emettere mandato di L. 400.000 in favore di Padre Oreste Cerri presidente del Villaggio del Fanciullo a titolo di rimborso spese di rinfresco e pranzo della banca militare;

Bocciodromo comunale

1) di approvare, come in effetti approva, il II° stato di avanzamento dei lavori di costruzione bocciodromo comunale in via Cavallotti, nell'importo di L. 75.606.546 al netto del ribasso d'asta;

2) di corrispondere alla Ditta B.P.A. Prefabbricati di Arcisate, quale II° stato di avanzamento L. 9.790.000;

Trasporto alunni

Di liquidare e pagare alla ditta Jelmini e G. di Golasecca la somma di L. 12.059.600 per il servizio di trasporto alunni effettuato nel 1° trimestre 1984 con N. 2 pullman.

ANCHE SE CON UN PO' DI RITARDO, CI GIUNGONO QUESTI CONTRIBUTI SUL CARNEVALE CHE PUBBLICHIAMO PERCHÉ RAPPRESENTANO MOMENTI DI UNA GIORNATA BEN RIUSCITA



Carnevale '84

Il 1° Carnevale vergiatese organizzato dall'Oratorio

Nell'ambito delle molteplici iniziative religiose, formative, ricreative e sociali che vanno sempre più consolidandosi nel tessuto della parrocchia e dell'oratorio di Vergiate — con la regia del nuovo parroco don Piero e l'attività di un nutrito gruppo di collaboratori, adulti e giovani — è stato organizzato il 10 marzo il "1° Carnevale Vergiatese dell'Oratorio di Vergiate".

I quattro rioni in cui è stata suddivisa la parrocchia (con alcune opportune e ragionevoli correzioni rispetto alla topografia tradizionale, ai fini di una rappresentatività più bilanciata), che portano i nomi familiari di: Donda, Lazzaretto, Rana, Torre, si sono impegnati a fondo nell'allestimento dei rispettivi carri allegorici, esprimendo temi congeniali alla loro storia. Il tutto è stato messo in piedi in non più di un mese e il risultato è stato più che soddisfacente, diremmo entusiasmante.

L'idea originale ha rapidamente contagiato papà, mamme, ragazzi e ragazze e si è assistito a un crescendo febbrile di attività concentrate in luoghi separati, in un clima sì competitivo, ma improntato in una autentica

ed ampia collaborazione nella comune convinzione di portare tutti il proprio contributo a qualcosa fatto insieme, fraternamente, per la gioia e soddisfazione di tutti.

È sempre vero che l'emulazione, se ancorata ai valori umani e cristiani di fraterna solidarietà ed all'amore per il prossimo, porta a realizzazioni valide, utili in un sinergismo che mira a sommare le capacità di tutti e non a comprimerle, distruggerle.

Questo è il chiaro messaggio lasciato dalla stupenda iniziativa promossa dall'Oratorio di Vergiate.

Nessuno si è sentito di troppo, oppure accantonato, oppure addirittura scartato e schiacciato da presunta superiorità di altri: ognuno non solo ha avuto modo, ma in realtà è stato "attore" in prima persona e ha tirato fuori tutte le sue idee, in un clima di creatività e di autorealizzazione.

Ottima è stata l'organizzazione, l'impostazione coreografica, la partecipazione in gioia e amore, l'umanità coinvolgente e travolgente di bambini e ragazzi, che si sono sentiti protagonisti ma, e soprattutto ammi-

mati e amati da tutti.

Non vogliamo aggiungere altro, poiché la gioia di quei momenti è ancora negli occhi e nel cuore di tutti.

Bravi tutti e arrivederci al Carnevale 1985!

I capi rione di:
Donda: E. Rebecani
Lazzaretto: M. Folino
Rana: P. Maffioli
Torre: S. Berrini



Foto di gruppo per gli scolari di Sesona che festeggiano il carnevale.

Un carnevale a Scuola pieno di divertimento

Sabato 10 Marzo: Carnevale; un giorno tanto atteso.

La scuola organizza per noi alunni una piccola festiciola.

Radunati in salone balliamo, giochiamo, cantiamo e mangiamo in allegria.

Al momento di ballare, alcuni maschi sono terrorizzati (si fa per dire) dalla prospettiva di dover ballare con le femmine e si nascondono. Ma le maestre, slealmente e, nonostante le proteste li coinvolgono nella danza comune.

Alle 10,15 ci prepariamo per la sfilata con il nostro serpente che abbiamo chiamato, dopo una votazione, Napoleone.

Il serpente, è stato costruito con materiale di recupero con la collaborazione di tutti gli alunni della nostra scuola.

Dei fustini di detersivo vuoti, foderati con carta da pacco dipinta vivacemente e uniti tra di loro con dello spago, costituiscono il suo corpo.

La cosa più bella e ingegnosa è la sua testa, fatta con due fustini di detersivo a forma di parallelepipedo incastrati uno nell'altro.

Così sistemati danno l'impressione di un'enorme bocca spalancata e simpatica.

Per la creazione della coda abbiamo utilizzato un grosso pezzo di stoffa, dapprima griffato, in modo da renderlo come uno stretto sacco a cono e poi riempito con pallottole di carta e adornato con tre fioc-

chetti di diverso colore.

Per la costruzione di questo "capolavoro" abbiamo impiegato molti giorni. "Pronti partenza via!" Finalmente arriva il momento della sfilata. La maestra intona le note della canzone: "Questa è la danza del serpente..." e noi seguendo la sua voce usciamo dal cortile della scuola.

Passando per le vie del paese, buttiamo coriandoli, stelle filanti e alcuni sparano con le pistole.

Giunti presso la Chiesa, le maestre, ci sistemano a spirale sulla scalinata ed alcuni papà, diventati fotografi per l'occasione, ci scattano delle foto. Riceviamo applausi a non finire.

Noi cantiamo le canzoni precedentemente preparate, durante le ore di musica. A ritmi esistenti abbiamo applicato testi inventati che riguardano in modo particolare, il nostro Napoleone.

Quando ritorniamo a scuola siamo piuttosto stanchi, però le nostre energie non si sono del tutto consumate e, in cortile, riprendiamo a giocare senza accorgerci che l'orario scolastico è ormai terminato.

È stata una giornata allegra, piena di divertimenti che ci ha dato molte soddisfazioni perché i nostri genitori hanno apprezzato il nostro lavoro.

Gli alunni della Classe V della scuola elem. di Sesona

Piccola rubrica del risparmiatore

Abbiamo più volte ampiamente parlato dell'elevata propensione al risparmio delle Famiglie Italiane malgrado gli elevati tassi d'inflazione e le sempre presenti aspettative di lievitazione dei prezzi, ed al poco incoraggiamento che il Sistema ha sempre riservato al Risparmiatore.

In Italia inoltre non si è potuto usufruire di svariate e articolate forme d'impiego, come in altri paesi.

Negli ultimissimi anni, il risparmiatore italiano, pur manifestando una attenzione sempre più viva alle varie opportunità offerte dal mercato del Risparmio, ha conti-

nuato a seguire una politica d'investimento orientata alla liquidità o alla quasi liquidità, favorendo così depositi bancari e negli ultimi anni, i titoli di Stato a discapito del capitale di rischio (denaro investito nelle imprese di produzione) elemento essenziale, nel nostro sistema economico, per uno sviluppo industriale in un regime concorrenziale internazionale.

La mancanza di questi "finanziamenti" ha provocato nelle aziende italiane una mancanza di disponibilità, ed il ricorso quindi ai finanziamenti bancari, talvolta onerosi, ma sempre sicuramente dannosi

per quanto riguarda i costi finali dei prodotti (scarsa concorrenzialità internazionale).

Per far tornare il Capitale-Risparmio alle Aziende è quindi necessario restituire alla Borsa la caratteristica istituzionale di collegamento fra Risparmio delle famiglie ed imprese, creando le premesse per realizzare una costante crescita della domanda di titoli azionari, sia un sensibile ampliamento dei titoli quotati in Borsa e di questi curarne soprattutto l'aspetto qualitativo. Per la realizzazione di questi obiettivi un valido contributo potrà essere svolto dai

fondi d'investimento ovvero da quella Forma di Risparmio gestita da società para-bancarie che diversificando e gestendo dinamicamente i capitali raccolti attenuano i rischi insiti nell'intervento diretto effettuato dal privato nel contesto della Borsa.

Certo l'argomento non è dei più semplici, soprattutto da spiegare, nel prossimo numero cercherò entrando nel vivo del discorso di ampliare e quindi semplificare quanto sin qui detto.

Spero comunque d'aver per lo meno suscitato la vostra curiosità.

Bigi

Ciak, si gira! Non è la prima scena di un grande film di Federico Fellini, ma l'inizio del 2° Ovest, cioè delle vacanze costruttive proposte dall'Oratorio di Vergiate a tutti i ragazzi e giovani della parrocchia.

Dopo la positiva esperienza dello scorso anno, in cui per un mese e mezzo 350 ragazzi si sono impegnati a "vivere insieme come fratelli" guidati da educatori e genitori, la parrocchia, consapevole del ruolo che è chiamata a svolgere per il bene della gioventù, invita tutti i ragazzi e ragazze della scuola dell'obbligo, gli adolescenti e i giovani, all'Oratorio che da diversi mesi si sta preparando a queste vacanze, impegnandosi a "Costruire un mondo migliore".

Ecco in sintesi i valori fondamentali a cui l'oratorio tiene in modo particolare e che quest'anno ripropone all'attenzione di tutti.

— In primo luogo vogliamo continuare, insieme anche a molti amici nuovi, l'esperienza di fratellanza. Saper vivere insieme come fratelli dovrebbe essere un punto di partenza consolidato per tutti.

— Però non basta; una fratellanza autentica non rimane infruttuosa; una fratellanza, che non lo sia solo di nome, è feconda. È proprio questa l'idea principale che farà da guida al 2° Ovest, sintetizzata, come lo scorso anno, in una frase guida: "Costruiamo un mondo migliore".

— Ma con quali "attrezzi" l'impresa del 2° Ovest si vuol cimentare in questa opera di costruzione? L'amicizia e la fiducia tra le persone; la sincerità e la schiettezza dei rapporti; l'onestà e la disponibilità a collaborare; ma soprattutto: la preghiera e la fede nel Signore.

Vogliamo quindi richiamare l'at-



1° Ovest '83

A VERGIATE DAL 18 GIUGNO INIZIA IL 2° O.V.EST.

Oratorio estivo per oltre 300 ragazzi

tenzione di tutti ad alcune iniziative che verranno proposte ai ragazzi, itineranti per il paese da un rione all'altro in alcuni giorni precisi come "allegria brigata", con bandiere e stendardi.

La novità prima di tutto: la "Festa dei rioni".

Niente di concorrenziale alle felici iniziative già esistenti. Lo scopo vuole essere questo: la conoscenza da parte di tutti i ragazzi dei rioni del paese, la crescita dell'amicizia, della fantasia, dell'organizzazione e del senso di accoglienza dei ragazzi stessi.

Ecco il calendario:

Venerdì 22 giugno: Festa del rione "Donda" alle case popolari di via Vivaldi e via Di Vittorio.

Venerdì 29 giugno: Festa del rione "Torre" alle case popolari di Via delle Ville e Via Monterosa.

Venerdì 6 luglio: Festa del rione "Lazzaretto" nei prati di Via S. Eurosia e Via Uguaglianza.

Venerdì 13 luglio: Festa del rione "Rana" al Piatte.

A tutti i ragazzi iscritti (basterà compilare un semplice foglio e consegnarlo a don Piero) sarà regalata una favolosa maglietta

(non stiamo esagerando, constaterete voi) colorata: rossa per la "Torre"; verde per la "Donda"; blu per il "Lazzaretto" e gialla per la "Rana" con la scritta "Costruiamo un mondo migliore" che è lo slogan del 2° Ovest.

I ragazzi, tutti i giorni, avranno in oratorio la propria "banca" (la Cariplo e la Banca Popolare di Milano non devono avere nessuna paura di concorrenza e neppure la Guardia di Finanza dello Stato dovrà intervenire) perché i "bigliettoni" distribuiti serviranno per andare al bar dell'oratorio e

ritirare gratuitamente un ghiacciolo.

Ma qui — dirà qualcuno — tutto gratis? Ai ragazzi sì; la Provvidenza, cioè le buone persone che seguono da vicino, ma anche da lontano ciò che fa l'oratorio per il bene della gioventù, non ha mai fatto mancare l'aiuto concreto.

Siamo convinti che anche quest'anno "... la c'è la provvidenza".

Un ultimo accenno, di tutto quello che ci sentiremo di comunicare, ai grandi tornei e giochi che saranno organizzati, agli spettacoli teatrali, ai film e alle gite a cui sono invitati, anche i genitori e gli amici.

Mercoledì 27 giugno: Visita al Santuario Mariano del Sacro Monte di Varese per vivere la nostra fede. Visita all'affresco del Guttuso, S. Messa e giochi comunitari.

Mercoledì 4 luglio: Visita al Museo Egizio di Torino con S. Messa alla Basilica di Maria Ausiliatrice, per scoprire una grande civiltà del passato.

Mercoledì 11 luglio: Visita al Duomo di Milano e al Castello Sforzesco per conoscere opere d'arte di "casa nostra" ai più sconosciute.

Mercoledì 18 luglio: Visita allo zoo di Como per ammirare alcune meraviglie del creato. Pranzo ai giardini pubblici di Como e S. Messa nella "Patria" del don.

Mercoledì 25 luglio: Visita ad una grande fattoria per approfondire il lavoro — quasi sconosciuto — dell'agricoltore e dell'allevatore.

Concludiamo avvertendo che le date indicate sopra potrebbero subire alcune variazioni.

Estendiamo a tutti i ragazzi e ai giovani un caloroso arrivederci a presto.

don Piero e gli educatori dell'Oratorio

EX COMBATTENTI DEL FRONTE RUSSO

Riuniti a Vergiate i Reduci della "Sforzesca"

Un incontro per rinnovare l'impegno di pace

Domenica 13 Maggio si sono riuniti a Vergiate per celebrare il loro glorioso passato e per rinnovare il loro fervido impegno alla pace e alla solidarietà sociale i reduci della 2ª Divisione Sforzesca in occasione del 42° anniversario della partenza per il fronte russo.

Si sono ritrovati i superstiti di quanti furono costretti a vivere quella terribile e disumana avventura, voluta dal regime dittatoriale fascista e che costò la vita a migliaia e migliaia di uomini.

Patrocinata dall'Amministrazione comunale con la collaborazione dell'Associazione Combattenti e Reduci, le Associazioni d'Arma, l'A.N.P.I., Padre Cerri, Autorità scolastiche e tanti altri volenterosi, la manifestazione è iniziata con l'afflusso dei raduniti in Largo Lazzari (Scuola Media Statale) la deposizione di corone al monumento dei caduti e quindi un saluto del Sindaco Enrico Mozzini ai convenuti, la benedizione di Don Piero ed un breve discorso del Gen. partigiano Gianni Daverio. Un diploma di benemerita è stato consegnato dall'Associazione Nazionale Partigiani al Sindaco.

È seguito un corteo, con fanfara, per le vie cittadine fino al sacrario dei Caduti di tutte le guerre presso il "Villaggio del Fanciullo", lo scoprimento di una lapide a ricordo dei caduti e dispersi della Divisione Sforzesca ed il discorso ufficiale del Gen. C.A. Vittorio Luoni. Vi è stata poi la celebrazione della S. Messa officiata da Padre Oreste Cerri, ex cappellano militare divisionale sul fronte russo e la consegna di medaglie ricordo.

Hanno partecipato le scolaresche delle scuole elementari e medie con i loro insegnanti. Gruppi di alunni hanno cantato canzoni della Resistenza, diretti dal professor Renato Tamborini.

Il saluto del Sindaco

Permettetemi di rivolgere un caloroso saluto a tutti coloro che hanno voluto partecipare a questa iniziativa, ai reduci del fronte Russo, al nostro Padre Cerri, e permettetemi di fare a nome mio personale e dell'Amministrazione Comunale, le più sincere felicitazioni per il suo 50° anniversario di sacerdozio, con l'augurio di vederlo ancora per molto tempo impegnato presso il Villaggio del Fanciullo, da lui istituito e voluto, realizzato con tanto impegno e sacrificio.

Rivolgo il suo saluto a tutti voi che avete voluto dar vita a questa manifestazione, alle associazioni ex combattenti e reduci, all'AN-PI, al Gen. Luoni ed al Gen. Daverio, ecc.

Vergiate democratica vi è riconoscente, e penso che si possa affermarlo non tanto per quello che voi oggi avete fatto, ma soprattutto perché la nostra popolazione ha partecipato attivamente e purtroppo molti non sono oggi presenti perché caduti sui vari fronti nell'ultima guerra mondiale. Qualcuno però è ancora tra noi per raccontare le tremende avventure vissute contro il freddo, la fame, le condizioni disumane, in cui erano costretti i nostri soldati; ed oggi noi riviviamo con i tristi ricordi quei neri periodi della nostra storia. Erano periodi in cui le libertà fondamentali delle persone



erano vietate, erano periodi dove non si poteva avere liberi confronti democratici, periodi dove il nostro paese era occupato dalle forze naziste, ma nonostante ciò siamo riusciti a stroncare quella catena di paure ed a ribellarci ed oggi ad avere una Costituzione repubblicana tra le più avanzate.

Anche allora quando non era possibile organizzarsi, nelle fabbriche e fuori dalle fabbriche molti giovani lavoravano per sconfiggere coloro che volevano la guerra. Questo contributo lo hanno dato i lavoratori della Siai con i Mapelli, Menzaghi, Paietta, Tondini, Macchi, Solina, Squellati e tanti altri che mettendo a repentaglio la propria vita organizzavano i primi scioperi contro il regime. Il 10 marzo 1943, mentre si effettuavano le prove di allarme, alle ore 10 i lavoratori rompono con forza ed unità le paure e scendono in sciopero. È con gli scioperi del '43 che si dà un primo grande scossone al regime fascista e si intraprende la strada per la definitiva caduta della fase più triste che l'Italia abbia conosciuto.

Ed oggi, come ieri, la popolazione di Vergiate è impegnata a difendere le libertà democratiche conquistate con la costituzione, così come è impegnata a sancire quel prin-

pio fondamentale che è il diritto al lavoro.

Purtroppo, ancora oggi, dobbiamo lottare, dopo le tristi esperienze delle guerre vissute dal nostro popolo per sancire quei diritti che molti di voi speravano di avere conquistato una volta per tutte. Purtroppo non è stato e non è ancora così, dobbiamo lottare contro logge segrete, quale la P 2 che ha inquinato forze politiche di governo cercando la destabilizzazione delle istituzioni, dobbiamo lottare contro la droga che rovina i nostri figli, contro la mafia e 'ndrangheta, ci battiamo perché si fermi la corsa al riarmo nucleare ed ancora una volta vede Vergiate impegnata con i propri giovani nel comitato per la pace ed il disarmo, con i propri uomini e donne uniti contro ogni sopruso.

Anche l'iniziativa di oggi ci vede uniti tutti, dai combattenti del fronte Russo a quelli dell'Albania e Grecia, ai deportati nei campi di concentramento ai partigiani delle montagne dell'Ossola, ai lavoratori, alle donne; oggi come alla fine del 44 quando il nostro paese era quasi distrutto, voi combattenti avete lavorato per il riscatto dell'Italia, oggi noi continuiamo questo vostro lavoro per un mondo di pace, giustizia e dignità del popolo.

Viva Don Cerri. Viva i Combattenti

SEDUTE DEL 6 E DEL 13 FEBBRAIO 1984

I lavori del Consiglio Comunale

SEDUTA CONSILIARE DEL 6 APRILE 1984

Alle ore 21 presso l'apposita sala del Comune ove sono stati convocati dal Sindaco in seduta pubblica (chiunque può assistervi) sono presenti 18 consiglieri su 20 di cui 10 di maggioranza (8 P.C.I. — 2 P.R.I.) e gli 8 di minoranza (5 D.C. — 2 P.S.I. — 1 P.S.D.I.).

1) Lettura ed approvazione verbale precedente seduta

Il Sindaco legge il verbale della precedente seduta redatto dal Segretario Comunale. Questa operazione deve essere fatta all'inizio di ogni seduta per dar modo ai presenti di fare eventuali osservazioni in merito all'esatta trascrizione nelle delibere di quanto detto e deciso nonché delle posizioni emerse nel corso del precedente Consiglio. Il punto è approvato all'unanimità.

2) Ratifica delibera adottata d'urgenza dalla Giunta Municipale

Approvato ad unanimità di voti espressi per alzata di mano.

3) Comunicazione di delibere prese per delega dalla Giunta Municipale

Sono 5 delibere che pur di competenza del Consiglio sono state prese in base ad una delega conferita dal Consiglio alla Giunta, in cui la si autorizza a provvedere ad acquisti e servizi fino all'importo di lire 3.500.000. Il Consiglio prende atto.

4) Aggiornamento elenco delle strade comunali

Approvato all'unanimità. (Articolo in altra parte del giornale).

5) Incarico ad un tecnico per redazione progetto di sistemazione monte S. Giacomo

Viene riferito sull'opportunità di incaricare il tecnico agronomo e forestale Dott. Dario Bottesini per la progettazione dello "studio, organizzazione, gestione del parco pubblico del Monte S. Giacomo" in collegamento con i sentieri fissati dal Consorzio Parco Valle del Ticino, allo scopo anche di poter avere un progetto in base al quale chiedere dei con-

tributi previsti dalla Legge regionale istitutiva di nuovi parchi naturali.

Approvato con voti 12 favorevoli e 6 astenuti.

6) Approvazione graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami di geometra

La Commissione Giudicatrice espletate tutte le operazioni relative ha rimesso i verbali per gli ulteriori adempimenti. La graduatoria, con gli otto classificati ha la durata di 2 anni. Approvato all'unanimità.

7) Nomina vincitore del concorso pubblico di geometra

Per la copertura di un posto di geometra comunale all'unanimità viene nominato il sig. Testa Giuseppe primo classificato in graduatoria.

8) Piano di lottizzazione Ronchetto tra via Garibaldi e via Torre

È l'approvazione definitiva del piano di lottizzazione e schema

di convenzione dell'area edificabile. Approvato all'unanimità.

9) Esame situazione Tematex ed incarichi al Sindaco per successivi adempimenti

Viene spiegato che a fonte di una situazione apparentemente senza sbocchi l'ENI-SAVIO sarebbe disposta a trattare con il Comune per una eventuale cessione del fabbricato e dell'area circostante dando così la possibilità di ospitare alcune ditte artigiane che si trovano nella necessità di ampliare nonché di creare una cooperativa. Approvato all'unanimità.

10) Discarica Comunale controllata - Rel. del Sindaco

Viene fatta un'ampia relazione sullo stato dei lavori del 1° lotto relativi alla costruzione della discarica controllata in località "Cattabriga" (tiro a segno) e sulla gestione in corso.

Il Consiglio prende atto.

A questo punto data la tarda ora, la seduta viene sospesa e rinviata alla settimana successiva.

SEDUTA CONSILIARE DEL 13 APRILE 1984

Sono presenti 18 consiglieri su 20 di cui 10 di maggioranza e 8 di minoranza.

11) Modifica statuto dell'Azienda Municipalizzata "Farmacia Vergiatese"

Approvato con voti favorevoli 16 ed astenuti 2.

12) Argomento indennità di carica agli amministratori

Ad unanimità di voti e sulla base delle norme di legge viene deciso l'adeguamento delle varie indennità a titolo rimborso spese come segue: Sindaco lire 260.000 mensili; Vice-Sindaco lire 130.000; Consiglieri lire 10.000 per ogni seduta consiliare.

13) Approvazione modifica piano planivolumetrico di Pianelli Giuseppe e Carlucci Nunzia

Approvato all'unanimità.

14) Approvazione contabilità finale lavori di sostituzione tubazione idrica in via Torretta

L'importo finale risulta di L. 24.374.000. Approvato all'unanimità.

15) Approvazione contabilità finale lavori di ampliamento scuola media

La spesa complessiva finale risulta di L. 75.609.000. Approvato alla unanimità.

16) Rinnovo delega alla Giunta Municipale per acquisti e servizi

All'unanimità vengono delegati alla Giunta i poteri riguardanti progetti di lavori, forniture, spese, appalti e contratti fino alla concorrenza della somma di L. 4.000.000 + IVA (era 3.500.000).

I provvedimenti adottati dalla Giunta per delegazione vengono comunicati al Consiglio Comu-

I 20 Consiglieri Comunali

- 1) Mozzini Enrico (PCI)
- 2) Simonetta Ermanno (PCI)
- 3) Pansini Ilio (PCI)
- 4) Tamborini Renato (Ind. PCI)
- 5) Francaviglia Antonio (Ind. PCI)
- 6) Zarini Luigi (PCI)
- 7) Balconi Orlando (PCI)
- 8) Bianchi Mario (Ind. PCI)
- 9) Cassani Mauro (PCI)
- 10) Bottinelli Guido (PCI)
- 11) Arrigucci Enzo (DC)
- 12) Folino Mario (DC)
- 13) Basso Claudio (DC)
- 14) Barassi Marino (DC)
- 15) Beia Carmen (DC)
- 16) Berrini Ermanno (PRI)
- 17) Tenconi Beatrice (PRI)
- 18) Bicelli Sandro (PSI)
- 19) Bosetti Giampiera (Ind. PSI)
- 20) Ferrari Giovanni (PSDI)



L'Assessore alla Sanità e Servizi Sociali Luigi Zarini.

nale nella sua prima adunanza perché ne prenda atto.

17) Integrazione alla convenzione da stipulare con il Sig. Vanelli Alfio per l'utilizzo di aree private nella zona "F" — Spazio pubblico di iniziativa privata

Si tratta dell'area comprendente il laghetto sulla strada Cuirone-Varano Borghi e della possibilità di un suo utilizzo pubblico. Approvato alla unanimità.

18) Preventivo di spesa per demolizione case parrocchiali pericolanti

Si tratta di due fabbricati limitrofi all'esistente oratorio di Vergiate che, abbattuti, consentiranno anche un migliore e più ampio utilizzo dell'area stessa a fini ricreativi. L'intervento previsto nella spesa di L. 7.000.000, viene fatto quale contributo e riconoscimento all'attività dell'Ente religioso. Approvato con voti favorevoli 15 e astenuti 3.

A cura di Fidenzio Favaro



Le concessioni edilizie emanate

Pubblichiamo in questa rubrica alcune delle concessioni edilizie emanate nei mesi scorsi. Ricordiamo che i regolamenti comunali e le leggi danno diritto ad ogni cittadino di rivolgersi all'apposita ripartizione Tecnica del Comune per avere tutta la documenta-

zione e le delucidazioni necessarie e per esporre nei termini consentiti dalla legge le eventuali obiezioni.

N.B. — I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria definiti dalla 457 non sono stati pubblicati.

Calvanere Ernesto e Fausto
Costruzioni civili nord
Baratelli Guido
Immobiliare Siracusa
Domenghini Giulio e Cifaldi Maria
Maver di Mantovani S.
Bistoletti M. e Arletti A.
Lucietto Luigino e Segato Stella
Calore Francesco
Favaro Egidio
Jelmini Carla e Bartolomei Rossella
Viscomi e Ranieri
Scolari Gerolamo
Roncari Mario
Vicari Gaetano,
Scrudato Maria
Vicari Carmine,
Vicari Caterina
Nicora Rino
Immob. Monte Mare

Via IV Novembre
Vicolo Nodee
Via Stazione, 35
Via Della Pineta

Via Scaletta
V. Torretta, 62
Via Donda

V. Fontanella, 9
Via Boschetto
Via Golasecca

Via Geretto, 11
Via Ronchetti
Via S. Matero
Via Stazione

Via Di Vittorio
Via Uguaglianza
Via Sempione

ampliam. casa d'abitazione
ristrutt. fabbricato esistente
sistemaz. interne e balcone esterno
ampliam. fabbric. esistente

ristrutt. casa d'abitazione
ampliam. edificio industriale
sistemaz. fabbricato esistente

Form. scala esterna e mod. apert.
sistemaz. casa d'abitazione
ampl. fab. esistente magazzino ed uff.

costr. vano accessorio per ric. attrezzi
costruzione n. 7 villette a schiera
ampliam. aperture esistenti
costr. fabbricato e ricovero macchinari

recinzione
recinz. e delimit. cortile interno
Ricostr. fabbricato uso magazzino



Le case parrocchiali pericolanti. Il Comune le abatterà a proprie spese (7 milioni) a titolo di contributo all'Ente religioso.



MOSTRA MERCATO DI GIARDINAGGIO Il MOVER cresce ancora nonostante la crisi economica e... il puntuale maltempo

Una esposizione moderna, efficace con molte adesioni

Lo scorso 31 Marzo alle ore 10 si è aperta la quinta edizione del Mover, l'ormai tradizionale Mostra Mercato del Giardinaggio tempo libero, fai da te, che puntuale come il maltempo che l'accompagna ha aperto i battenti lungo la Statale del Sempione.

All'inaugurazione, con il Sig. Sindaco e le Autorità Provinciali e Comunali abbiamo gradito la presenza dell'on. Marvelli che ha espresso agli Organizzatori ed ai collaboratori il proprio plauso per la buona volontà e l'impegno dimostrato per la realizzazione di una così impegnativa manifestazione.

Malgrado il difficile momento economico, il Mover, a differenza di altre fiere, cresce ancora, vicinissimo a 100 ormai il numero degli espositori presenti, e quasi 17.000 in totale i visitatori che hanno siglato appieno la riuscita del Mover.

E a parte le bizze meteorologiche, ben pochi appunti, sulla organizzazione affidata quest'anno anche ad un gruppo di giovani volontari, oltre che all'impegno degli operai del Comune.

Insomma una edizione decisamente positiva, alla quale hanno aderito il Comitato Vergiatese per la pace, il Parco del Ticino, l'A.I.D.O. e la Cooperativa "Il Cerchio" che gestendo Bar-Tavola calda e Ristorante ha offerto ristoro a visitatori e standisti.

Buona anche se decisamente migliorabile la presenza degli Operatori economici vergiatesi, che a nostro modesto parere, non hanno ancora colto appieno l'invito della Pro loco per una più massiccia adesione al Mover, ormai affermatosi, ben al di là dei confini provinciali, quale veicolo pubblicitario moderno, efficace ma soprattutto economico sia alla luce dei costi delle altre manifestazioni similari, sia a confronto dei costi pubblicitari in generale.

L'attenzione dei Consiglieri e dei simpatizzanti della Pro loco è ormai già rivolta alla attività futura. Il minigolf, luogo d'incontro serale dei vergiatesi è stato riaperto, presto, tempo permettendo, si riprenderà l'attività velica a Corgeno, ed il concorso ippico alla Garzonera è ormai alle porte; massimo impegno costante quindi per sempre più accentrare sul nostro bel territorio comunale l'attenzione di tutti.

Il Consiglio della Pro loco



11 KM DI GARA

Sempre più partecipanti alla 6ª edizione della "Podistica"

Un tracciato tra boschi, prati, e le viuzze del paese.
800 concorrenti da tutta la provincia

Si è svolta l'8 aprile a Vergiate, la ormai tradizionale gara podistica vergiatese che è arrivata con quest'anno, alla sua 6ª edizione e che di anno in anno, ha visto una partecipazione sempre più crescente di concorrenti.

Segno questo positivo, che dimostra quanto questo sport stia diventando sempre più popolare anche nel nostro Paese, uno sport che ci distoglie dagli stress e dalla consueta vita sedentaria, alla quale purtroppo siamo ormai abituati, che ci porta a ritrovare quei valori e riscoprire luoghi ancora incantevoli dei nostri dintorni che, con l'uso dell'automobile avevamo abbandonato e non eravamo più avvezzi ad incontrare.

Il tracciato studiato tra sentieri dei boschi e dei prati del nostro Comune e delle frazioni, passava tra il bosco di capra toccando il magnifico Monte S. Giacomo e tornava tra i prati della cascina Torretta per poi, attraversare le belle pinetie del Lazzeretto e tornare tra le viuzze del paese, dove molta gente divertita, faceva ala agli oltre 800 concorrenti che, venuti da tutta la provincia portavano a termine soddisfatti la gara di circa 11 km.

Questa massiccia partecipazione ha premiato gli sforzi di tutti i componenti la podistica vergiatese che da 1 anno si sono dedicati alla preparazione della gara.

Lodevole è stata la parteci-

pazione dei giovanissimi di Vergiate che con l'oratorio, hanno formato un gruppo di ben 86 persone, aggiudicandosi così il Trofeo per il Gruppo più nume-



ALCUNE MODIFICHE DAL 1° GENNAIO '84

Come calcolare le nuove pensioni

Pensiamo di fare cosa gradita presentare lo schema per il calcolo delle pensioni dal 1° gennaio 1984 (legge n° 297 del 29.5.1982).

Per il calcolo bisogna considerare la retribuzione degli ultimi cinque anni. Occorre quindi rivalutare la retribuzione effettiva (imponibile IRPEF) moltiplicandola per i seguenti coefficienti:

1979, 1,8487; 1980, 1,5644; 1981, 1,3216; 1982, 1,1397; 1983, 1.

Si applica quindi la seguente formula:
Retribuzione 5nnio : 169.006 x n° settimane contribuzione = pensione mensile

Precisiamo che il tetto pensionabile per il 1984 è di Lit. 21.271.000.

Proponiamo un esempio pratico per una persona che inoltra domanda di pensione nel gennaio 1984:

La somma delle retribuzioni rivalutate è di Lit. 54.297.801.

Applicando a questo punto la formula più sopra riportata e supponendo che l'interessato abbia 1820 contributi settimanali (pari a 35 anni) avremo:

54.297.801 : 169.006 = 321.27736
321.27736 x 1820 = 584.725 - importo lordo mensile della pensione.

Facciamo presente ai proscrittori volontari ex lavoratori domestici che il loro contributo trimestrale è di Lit. 130.611 (Lit. 10.047 settimanali).

Può servire a qualcuno sapere che dall'8 Marzo scorso ogni giovedì dalle ore 15 alle ore 17 presso la Sede Provinciale ACLI - Via Speri della Chiesa - Varese, è operante un servizio di assistenza ai lavoratori domestici.

Annamaria - Carla - Ezia

Anno	Retribuzione effettiva	Coeff.	Retribuzione rivalutata
1979	5.459.506	1,8487	10.092.989
1980	7.251.802	1,5644	11.344.719
1981	7.983.631	1,3216	10.551.167
1982	9.218.480	1,1397	10.506.302
1983	11.802.624	1	11.802.624

SOCIETA' PALLAVOLO VERGIATE

Passaggio in 1ª divisione

Questa simpatica squadra di pallavolo, capitanata da Michele Francaviglia con la supervisione e giocatore egli stesso, nonché allenatore Fiorenzo Pizzinato, sta ottenendo ottimi risultati. Dopo aver battuto la società Cassanese 1ª in classifica, col risultato di 3 a 2 è approdata in 2ª posizione meritamente. È doveroso dire grazie a questi ragazzi che volontariamente danno il meglio del loro bagaglio tecnico/sportivo. Questi i giocatori: Pizzinato Fiorenzo - Francaviglia Michele - Colombo Carlo - Verzola Fernando - Artioli Giovanni - Colli Stefano - Tolu Luca - Colli Luca - Menzago Alessandro - Barboni Giorgio - Toniolo Sergio - Menzago Marzio, che con serietà e abnegazione non hanno tradito le speranze dei dirigenti e del Presidente Candura Michele.

Quando l'altro articolo apparve sul Periodico di Vergiate, fu lanciato un invito agli sportivi a seguire la squadra, e agli sponsor di farsi vivi, ci si aspettava qualche interessa-

mento: (Dott. Moreno Mercatone, ci sponsorizzi, oppure ci rivolga cordialmente al sig. Anessi Giorgio della Comiba-Frida. Basterebbero, almeno le divise complete per tutta la squadra). A parte l'aver subito le prime 4 sconfitte dell'andata, tutte le altre sono state vinte (9), con un crescendo di modestia ma di esuberante volontà e fermezza a voler migliorare il bagaglio tecnico-agonistico, per avvicinare altri giovani, che probabilmente lontani dall'attività sportiva non trovano una società consona alla loro personalità e ai valori di tutto ciò che è conquista. Lo sport, e qui "La Pallavolo" è l'esempio del sacrificio e di dedizione al fisico e allo spirito di ogni sportivo. Ringraziamo tutti i fans che ci seguono e soprattutto i dirigenti (anche coloro che contribuiscono e lavorano dietro le quinte), che hanno avuto fiducia nella propria squadra.

Forza tifosi!

Il Consiglio della società
Pallavolo di Vergiate

roso. Molti sono stati i vergiatesi premiati, tra i quali anche una famiglia.

Se però lodevole è stata la partecipazione dei giovanissimi, una nota di rammarico c'è nel vedere una altrettanto scarsa partecipazione dei ragazzi più adulti.

Ci capita spesso di incontrare per le strade della periferia di Vergiate, persone che praticano questo sport da soli e che poi non troviamo alla domenica con noi alle varie corse amatorie che si svolgono in tutta la provincia al mattino, forse molti pensano che trattandosi di una

gara non sono all'altezza, ma non è così è solo un modo per ritrovarsi e divertirsi facendo dello sport in compagnia e fare nuove amicizie, del resto fare sport non è solo vincere.

Informiamo i cittadini che volessero iscriversi al nostro Gruppo che possono farlo rivolgendosi al sig. Moglia Bruno - via Beia n. 18 - Tel. 946471 oppure trovandosi la domenica mattina alle 7.30 in Piazza Matteotti; l'iscrizione comporta una spesa di L. 5.000 e non dà l'obbligo di partecipare alle gare, inoltre agli iscritti vengono fornite gratuitamente una maglietta e una tuta del gruppo.

Vogliamo porgere un ringraziamento al Sindaco che ha permesso lo svolgimento della manifestazione lungo le strade del Comune e ai Vigili Urbani che con il loro aiuto hanno contribuito alla buona riuscita della gara.

Un ringraziamento va anche a coloro che con il loro contributo hanno consentito le varie premiazioni dei concorrenti.

Con l'occasione informiamo che anche per il prossimo anno sempre in aprile si svolgerà la 7ª Camminata per Vergiate.

Il Consiglio Direttivo

PRECIPITA LA CRISI DELLA SIAI MARCHETTI E DEL GRUPPO AGUSTA

2000 in cassa integrazione alla SIAI

Con una decisione gravissima la direzione del Gruppo Agusta ha provocato la rottura delle trattative con il sindacato e ha deciso unilateralmente la messa in cassa integrazione a partire da Lunedì 14 Maggio di oltre 6000 lavoratori di cui circa 2000 in Siai Marchetti. È questo un fatto gravissimo che appesantisce il clima e rischia di pregiudicare la fuoriuscita in avanti dell'attuale situazione.

Non era mai accaduto nelle aziende a PPSS di scegliere, da parte delle direzioni aziendali, la strada dello scontro con i lavoratori, questo è accaduto nell'incontro tra le parti avvenuto a Milano l'8 e 9 Maggio dove la direzione Agusta ha respinto tutte le proposte dei lavoratori sul come affrontare il ricorso alla C.I. e i gravi problemi produttivi e di prospettiva. Alle origini della crisi ci sono tra l'altro delle precise responsabilità politiche sia per le lotte tra i partiti di governo, i quali concepiscono le PPSS come un feudo che deve essere diviso tra loro collocando a dirigere i vari gruppi o singole imprese, uomini valutati non per le proprie capacità manageriali e professionali ma in base alla tessera di partito che hanno in tasca. A questa logica non è certo sfuggita la dirigenza Agusta, che fa parte dell'EFIM ed è veramente intollerabile che anche per lotte di potere intestine si rischi di affossare delle imprese che ben altro peso devono avere nell'economia generale del Paese.

Ci sono, e il sindacato e i lavoratori lo hanno denunciato da tempo, dei grossi problemi di mercato essendo indubbio che la crisi generale morda anche questo settore, c'è da parte dei lavoratori la massima disponibilità ad

È stata chiesta all'Assessore Guido Bottinelli, che è membro dell'esecutivo del Consiglio di Fabbrica della SIAI-MARCHETTI, una valutazione sulla situazione in atto nel Gruppo Aeronautico.

affrontare i problemi reali con coerenza e senso di responsabilità sapendo di dover sopportare sacrifici di non poco conto, da tempo il movimento sindacale aveva avanzato delle precise proposte sul settore aeronautico nazionale.

I lavoratori pongono dunque le necessità di affrontare i problemi in una logica di confronto e non di scontro, questa volontà è stata vanificata e si rischia a causa dell'atteggiamento provocatorio dell'azienda, di aggiungere ulteriori elementi di aggravamento della situazione, anche di ciò va tenuto conto.

La proposte che i lavoratori avanzano vanno nella direzione di collocare la risoluzione dei problemi che ha il Gruppo Agusta all'interno di un disegno generale che coinvolga tutto il settore nazionale.

Per quanto si propone il riassetto ed il riordino del settore attraverso la costituzione di un'unica finanziaria che imperi le attuali divisioni: gruppo Agusta collocato nell'EFIM, Aeritalia collocata nell'IRI.

È questo il presupposto per realizzare un riordino e una programmazione delle produzioni e delle imprese in una logica puramente industriale che guardi agli interessi del Paese eliminando interessi di parte che si evidenziano con le lottizzazioni del potere a fini elettorali.

Dentro questo disegno genera-

le, che elimini la concorrenzialità e lo spreco di denaro pubblico e finalizzi gli sforzi di ricerca e di commercializzazione, può trovare soluzione in positivo la crisi Agusta.

Per questo anche le proposte che riguardano la C.I. sono dentro una logica di confronto non pregiudiziale che mira a far svolgere ai lavoratori un ruolo da protagonisti nella gestione dei problemi, tipo gli orari, il salario, la professionalità, la contrattazione sui mutamenti che avvengono durante la crisi e delle condizioni di lavoro e, nel contempo conte-

nere entro limiti ragionevoli le perdite dei salari e stipendi attraverso il non ricorso alla C.I. a zero ore per periodi superiori a 15 giorni nell'arco dello stesso mese, rotazione la più estesa possibile, l'anticipo delle spettanze dovute dall'INPS, le garanzie della copertura dell'80% della retribuzione lorda, la salvaguardia dei livelli occupazionali.

Quest'ultimo punto non è cosa da poco se si pensa che l'azienda ha in mente di ridurre del 10% in tre anni l'occupazione, questo vuol dire 1000 posti in meno nel Gruppo e circa 300 in SIAI.

A tutto ciò la direzione ha risposto di no.

Questa posizione arrogante ha costretto i lavoratori alla mobilitazione, registrando un'adesione totale a tutte le iniziative.

Per riuscire a portare a termine vittoriosamente questa battaglia occorre tutta la solidarietà delle popolazioni perché la lotta dei lavoratori della SIAI è la lotta anche per gli interessi complessivi della nostra economia locale già duramente colpita dalla perdita della Tematex, della ferriera di Sant'Anna ed altre aziende ancora.

Battere la chiusura e la miopia politica della dirigenza del gruppo Agusta è dunque un obiettivo che tutti si devono porre e al quale tutti devono concorrere.

Guido Bottinelli



I lavoratori della Siai Marchetti manifestano per le vie cittadine.

NOTIZIE FLASH



Una recente gita degli anziani in battello sul Lago Maggiore.

Anziani in gita a Modena e nel Monferrato

L'Amministrazione comunale attraverso l'ufficio di servizio sociale ha organizzato il 16 Maggio una gita a Modena per gli anziani del nostro territorio.

Il programma prevedeva una visita al centro sociale "22 Aprile" con pranzo presso tale centro; visita ad un cooperativa di pro-

duzione di salumi con possibilità diretta di acquisto dei prodotti; visita al centro storico della città con accompagnatore. Alla simpatica esperienza, ricca anche di caratteri culturali hanno partecipato molti anziani.

Un'altra gita, organizzata autonomamente dal centro sociale di Sesona si è svolta il giorno 10 Maggio a Casale Monferrato con visite e pranzo in quel caratteristico luogo.

A questa gita gli anziani sesonesi anno gentilmente invitato le autorità comunali e operatori dell'ufficio di servizio sociale.

Soggiorni climatici per anziani

Anche quest'anno l'amministrazione comunale ha organizzato l'invio di persone anziane in soggiorno climatico marino.

Il primo turno ha soggiornato a Spotorno (Savona) dal 12 al 26 Aprile facendo quindi "Pasqua al mare", mentre il secondo turno è stato previsto ad Arma di Taggia (6 km. da Sanremo) dal 30 Maggio al 13 giugno.

Data anche la comprovata e positiva esperienza degli anni scorsi il numero delle adesioni è stato molto alto (più di 60 iscritti).

Un contributo è stato previsto per quelle persone che fossero in precarie condizioni economiche.

Vacanze 1984

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale propone ai giovani dai 6 ai 14 anni diverse soluzioni per le vacanze estive:

- 1 — Parco Robinson
- 2 — Colonia climatica
- 3 — Albergo

Invitiamo i genitori interessati ad iscrivere al più presto i propri figli al soggiorno scelto, rivolgendosi all'Ufficio di Servizio Sociale di via Cavallotti 48/A (1° piano) tutti i giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e nei pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

Per più precise informazioni rivolgersi all'Ufficio di Servizio Sociale. (Tel. 947801).

L'Assessore ai Servizi Socio-Sanitari (Luigi Zarini)

Lettere... brevi, prego

Per permettere a tutti i cittadini di pubblicare i loro interventi, la Redazione chiede, a chiunque volesse scrivere, di far pervenire solo interventi che non superino le 40 righe dattiloscritte.

La Redazione

1° Maggio al bosco di Capra

Si è tenuta nel pomeriggio del 1° Maggio presso il parco pubblico comunale del "bosco di Capra" una festa campestre, per ricordare la ricorrenza, organizzata dai lavoratori della F.I.O.M. CGIL della SIAI Marchetti.

La "festa dei lavoratori" è stata ricordata oltre che dal solito modo festivo fatto di musica e grigliate, anche da un breve intervento sindacale del segretario regionale della C.G.I.L. G.P. Castano che ha illustrato quelli che sono i temi più importanti legati alle vicende politico-economiche nazionali ed in particolare quelli della fabbrica aeronautica vergiate con i suoi gravi problemi occupazionali e di prospettiva.

Il movimento anagrafico nell'anno 1983 a Vergiate

	maschi	femmine
nati:	37	37
morti:	46	33
immigrati:	137	112
emigrati:	118	100
matrimoni:	39 in Vergiate - 28 in altri comuni	
popolazione residente al 31/12/1983 n. 7823		

VERGIATE

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 164 del 21.4.79.

Direttore responsabile:
Il sindaco Enrico Mozzini

Comitato di Redazione:
Favaro Fidenzio
(Coordinatore)
Bernacchi Giuseppe
Bombonato Lorella
Bosetti Giampiera
Curioni Luciano
Guglielmi Marino
Landoni Arrigo
Scarabello Maurizio
Tolu Paolo
Tramonto Antonio
Vicari Vincenzo

(Formato dai rappresentanti dei partiti politici presenti nel Consiglio Comunale: D.C. - P.S.I. - P.S.D.I. - P.R.I. - P.C.I.)

Coordinamento redazionale e stampa:
Coop "Il Guado"
via F.lli Rosselli 1
Castano Primo (MI)
tel. 0331/881228-881475

Chiuso in redazione l'8/5/1984.
Le lettere per poter essere pubblicate sul prossimo numero devono pervenire entro il 20/6/1984.